

**Autore della Tesi:** SANDRO MORELLO  
**Relatore:** Prof. Arch. Ettore Sessa  
**Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento:** ICAR/18 Storia dell' Architettura  
**Titolo completo della Tesi:** *Il Giardino Comunale "Giuseppe Garibaldi" e l'architettura a Gela fra l'Ottocento e il Novecento*  
**Argomento della Tesi:** Studio del giardino comunale di Gela, della città a livello urbanistico e con un approfondimento sul corso principale  
**Luogo della Tesi:** Giardini in Sicilia  
**Parole chiave relative alla Tesi:** Rilievo, tipologia, giardino comunale, Gela

### **Abstract**

Il Giardino Comunale Giuseppe Garibaldi di Gela sorge sulla dorsale della città a ridosso delle mura di cinta della città federiciana. L'area è interessata da innesti architettonici che hanno favorito l'espansione della città. La posizione del giardino domina il paesaggio percepito dalla costa, divenendo un nodo fondamentale del linguaggio della città. L'ubicazione elevata permette una visuale ampia dell'intero Golfo di Gela. La morfologia del terreno presenta una forte pendenza che conduce direttamente sulla costa, il territorio antistante il giardino è conformato da una sella naturale creata da un naturale deflusso delle acque, sia ad Ovest sia a Nord vi è una folta presenza di edifici sorti nel tra il XVI e il XVIII secolo. Posto tra due vie principali, Via Cappuccini e Corso Salvatore Aldisio, il giardino si presenta come elemento di attrazione e si propone come elemento finale della passeggiata. Questa parte di città rappresenta la lenta stratificazione del complesso delle azioni delle popolazioni approdate nei secoli addietro che ne costituiscono convenzionalmente la storia. La città di Gela può essere suddivisa sommariamente in tre fasi distinte: una prima fase la si può collocare a partire dai primissimi insediamenti del Neolitico; una seconda fase, quella più determinante dal punto di vista della storia sullo sviluppo urbano del centro storico, a partire dal regno Svevo con Federico II; una terza fase, che vede, dapprima la realizzazione di una edilizia frutto della borghesia e nobiltà gelese, successivamente oscurata da alcuni episodi incresciosi dal punto di vista della cultura dei luoghi e del patrimonio architettonico. Il Corso Vittorio Emanuele è un'asse che si estende lungo la direzione Est-Ovest che percorre tutto il nucleo Federiciano e che poi lungo la via Aldisio si estende lungo l'espansione Novecentesca, percorrendo quindi l'intera città. Il Corso rappresenta l'elemento di congiunzione di un sistema costituito da un asse e le varie piazze.

